



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

A001/2026/8.4.8- 2009-16

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: incarico temporanea reggenza a scavalco della segreteria del Comune di FORNACE al Segretario comunale del Comune di PERGINE VALSUGANA, dott. Nicola Paviglianiti.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che la sede segretariale del Comune di Fornace è momentaneamente scoperta;

vista la nota PAT/RFD341-08/05/2026-0388228 con la quale il Sindaco del Comune di Fornace chiede di incaricare il dott. Nicola Paviglianiti Segretario del Comune di Pergine Valsugana per il periodo **dal 18/05/2026 al 30/06/2026** quale reggente a scavalco per la propria sede segretariale;

visto il consenso espresso con la la nota PAT/RFD341-08/05/2026-0388228 dal Sindaco del Comune di Pergine Valsugana, ove presta servizio il predetto Segretario comunale;

visto l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede come il Presidente della Provincia debba assicurare, su richiesta del Sindaco, la copertura delle sedi segretariili momentaneamente vacanti incaricando un segretario di comune viciniore;

d i s p o n e

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, il dott. Nicola Paviglianiti, Segretario del Comune di Pergine Valsugana, della temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di Fornace per il periodo **dal diciotto maggio 2026** (o dalla data del presente decreto, se successiva) **al trenta giugno 2026**.

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).